

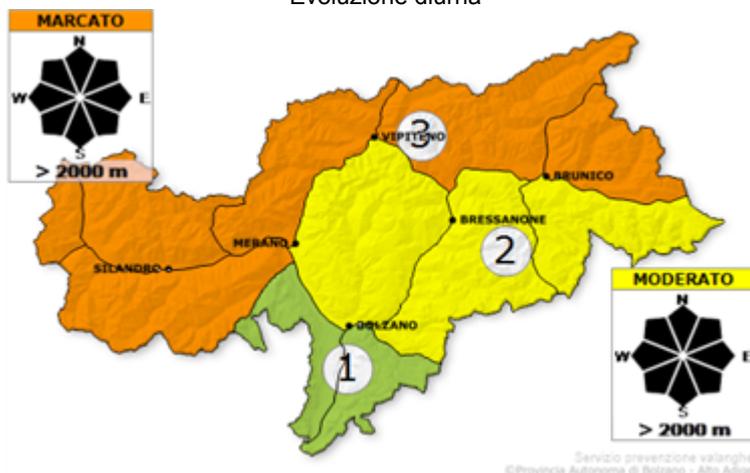
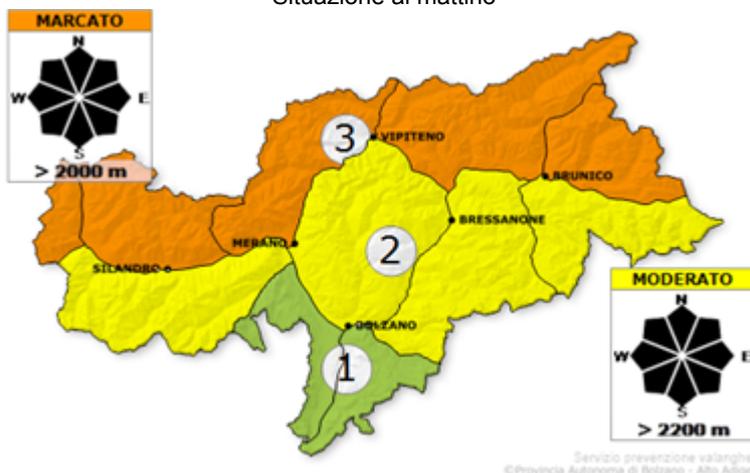
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 7 di venerdì 23 dicembre 2011**

Emissione ore 16:00 - validità 72 h

**NEL NORD DELLA PROVINCIA MERCATO PERICOLO VALANGHE**

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

**PERICOLO VALANGHE**

Generalmente gli accumuli eolici sono da considerare criticamente e andrebbero evitati. Le miti temperature rendono oggi il manto più delicato con un leggero aumento del pericolo per valanghe sia spontanee che provocate, nelle ore più calde della giornata.

**Marcato grado 3** lungo la cresta di confine, alta Venosta occidentale e alta Pusteria. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2000 m sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Specie dai siti solegggiati sono possibili valanghe spontanee anche di medie dimensioni.

**Moderato grado 2** nel gruppo Ortles-Cevedale, Alpi Sarentine, Dolomiti centro orientali, oltre i 2200 m sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Nelle situazioni più sfavorevoli il distacco è possibile anche con un debole sovraccarico.

**Debole grado 1** nel restante territorio. Per l'esigua presenza di neve i punti pericolosi sono singoli e ben riconoscibili.

**SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO**

La settimana trascorsa è stata caratterizzata da forti correnti settentrionali che hanno portato nel nord della provincia frequenti nevicate, più a sud nuvolosità variabile e a tratti solo dei rovesci nevosi. Nelle ultime 48 ore sono caduti 25/35 cm di neve fresca nel nord sulle restanti zone 0-5 cm. Il vento è spirato sempre da forte a molto forte. Le temperature negli ultimi tre giorni sono costantemente aumentate e questa mattina a 2000 m si sono misurati ca. -1°. Oggi tempo prevalentemente soleggiato e mite con temperature in ulteriore aumento fino a +2° a 2000 e -1° a 3000 m..

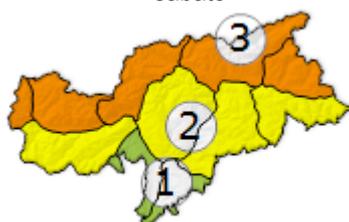
L'innevamento in Alto Adige diminuisce rapidamente da nord verso sud. A ridosso della cresta di confine gli spessori di 50-60 cm si avvicinano alla media del periodo, verso sud invece con 10-30 cm è molto scarso. Inoltre la sua distribuzione è estremamente irregolare per la forte azione del vento. Con l'aumentare della quota, si alternano con sempre maggiore frequenza zone completamente erose a conche, vallette canali ecc, piene di neve ventata. La stratificazione del manto è debole. Strati di neve ben coesa giacciono su deboli cristalli angolari.

**PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI**

**Meteo:** Sabato mattina un fronte freddo interesserà rapidamente la provincia portando lungo la cresta di confine 5 fino 10 cm di neve fresca, più a sud solo brevi e insignificanti rovesci nevosi. Le temperature diminuiranno sensibilmente a 2000 m -6° con vento a tratti molto forte da NW. Il giorno di Natale e di Santo Stefano, influsso anticiclonico con alternanza di sole e nubi, vento ancora forte da N-NW. Il 26 temperature sensibilmente più miti. Domenica notte e lunedì mattina, dal Brennero fino in Valle Aurina sono possibili delle deboli nevicate associate ad un fronte caldo.

**Pericolo valanghe:** Nei prossimi giorni il pericolo valanghe al mattino non subisce sostanziali variazioni. Per le escursioni va prestata particolare attenzione e prudenza. Nelle zone settentrionali della provincia con più neve fresca è richiesta una buona capacità di valutazione locale.

sabato



domenica



lunedì

